

Un inizio difficile complica la vita a Treviso che reagisce subito e porta a casa l'ottavo successo consecutivo in campionato

Vibo e il panettone non fermano la Sisley



TIME OUT Il tecnico Piazza ha dai suoi risposte sempre più convincenti

SISLEY-TONNO CALLIPO

Parziali: 23-25, 25-20, 25-21, 25-22

SISLEY: Fei 14, Horstink 8, Papi 8, De Togni 12, Bontje 15, Maruotti 4, Ricardo 3, Cuda 5, Carletti, Farina (L) N.e Kohut, Saabi Vanin

Alli Piazza

TONNO CALLIPO: Gonzalez 5, Marquez 22, Andrae 17, Saraceni 2, Tencati 2, Barone 6, Corvetta 2, Quiroga 8, Cicola (L) N.e Cannistrà, Ferraro, Simeonov

Alli Uriarte

Arbitro: Sombbrero di Savona e Padoan di Chioggia

NOTE - Durata set 26' 25' 24' 25' Totale, 1h40 minuti Muri punto Sisley 12 Tonno Callipo 4 Errori punto Sisley 24 Tonno Callipo 32 Battute punto Sisley 9, Tonno Callipo 5 Ergate Sisley 18 Tonno Callipo 16 Spettatori 1.345 per un incasso di euro 5.796

Denis Barea

VILLORBA

VILLORBA. E sono otto. La marcia della Sisley in campionato procede spedita e lancia la squadra di Piazza, grazie all'eccezionale striscia di risultati utili, alla caccia del secondo posto, dopo il successo in quattro set ottenuto ieri a spese della Tonno Callipo Vibo Valentia.

La vittoria è un buon viatico in vista della supersfida di mercoledì sera contro Piacenza, anche se i trevigiani ci hanno messo un po' a carburare e a far andare il motore del gioco a pieni giri, quelli che servono per piegare una Tonno Callipo che in avvio ha subito messo la sfida nei binari a lei più congeniali, costringendo i neroamaranto a un avvio tutto in salita.

Al fischio d'inizio in campo si rivede, tra i titolari, Alessandro Fei. Piazza rompe gli indugi e dopo le due partite di assenza, a causa di una lussazione all'anulare destro, rispedisce nella mischia il varesino, con l'intento di fargli trovare il ritmo partita migliore in vista del quarto di

finale di Coppa Italia

L'opposto neroamaranto risponde con una prestazione interlocutoria, 14 punti che sono solo il 29% degli attacchi a cui è stato chiamato da Ricardo; ma non è lui l'anello debole di una serata in cui l'allenatore parmense, per trovare la squadra migliore, sarà costretto a rimescolare le carte del sestetto base.

Il set d'avvio è quasi tutto di marca calabrese, soprattutto grazie alla difficoltà di ricezione dei padroni di casa sulla pressione al servizio degli ospiti Farina e Maruotti mandano agli archivi un modestissimo 22% di positività, segnale che la costruzione della Sisley fa acqua. E infatti i trevigiani non trovano ritmo nel cambio palla e sono costretti a lasciare all'avversario il punto iniziale.

La Sisley si riprende, fatica ma vince il secondo set. E la svolta vera arriva nel terzo tempo: fuori Maruotti e Horstink, entrambi non brillanti, dentro capitano Papi e l'argentino Cuda. È una diagonale di martelli ricevitori a rischio, ma l'argentino nei nove palloni di ricezione

che tocca fa il suo, mentre Papi e Farina si danno agli straordinari. Con questa geometria Treviso sale in cattedra e riesce a far fruttare la migliore qualità tecnica e tattica, mentre anche Vibo rigira le diagonali, togliendo il palleggiatore titolare e spendendo sul taraflex Quiroga junior al posto della spenta banda Saraceni.

Vinto il terzo parziale la Sisley non molla più. Il quarto è ancora una battaglia, ma nei momenti topici, trascinata dalla coppia Bontje-De Togni, è sempre Treviso a prevalere. E a portarsi a casa tre punti importantissimi.

